

Matteo Cainer è architetto, curatore ed insegnante. Basato tra Milano e Londra, è fondatore dello studio **Matteo Cainer Architecture**, nonché del **Confluence Institute** for Innovation and Creative Strategies in Architecture di Lione, in Francia, e direttore di **Architecture Whispers**.

Dopo aver conseguito la laurea presso l'**Università Iuav di Venezia**, ha lavorato e collaborato con diversi celebri studi internazionali, tra cui **Peter Eisenman** a New York City, **Coop Himmelb(l)au** a Vienna e **Arata Isozaki Associati** a Milano. È stato successivamente a Londra dove ha creato e diretto il Design Research Studio di **Fletcher Priest Architects** e nel giugno del 2010, aperto il proprio studio.

Nel 2004 è stato Assistant Director a Kurt W. Forster per la **9. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia - METAMORPH**, e nel 2006 è stato nominato curatore della **Biennale di Architettura di Londra - CHANGE**, con la mostra: "The World in One City - A Sketch for London" - "Il mondo in una città - Uno schizzo per Londra" Nel 2011 si è trasferito a Parigi dove ha creato e diretto "**Architecture Whispers**", una serie di conversazioni intime multidisciplinari e interculturali tra architetti internazionali emergenti e visionari consolidati e i loro colleghi di altre discipline. Nel 2018 è tornato a Londra e nell'aprile dello stesso anno è stato nominato **curatore della 7ª Edizione del Dark Side Club**, un forum di tre serate per un dibattito critico con importanti esperti del settore svoltosi durante i giorni di vernissage della **16ª Biennale di Architettura di Venezia**. Nel 2020, durante la pandemia di Covid-19, lancia **MCA Online** e "**Alphabet for the Future**", un'iniziativa curatoriale per unire la comunità creativa in modo da trasformare la pandemia in un'opportunità di cambiamento sociale; nel settembre dell'anno successivo si trasferisce a Milano, dove attualmente vive e lavora.

Matteo è sempre stato attivo nell'ambito accademico: da 'guest critic' presso la **Bartlett School of Architecture**, l'**Architecture Association** e **Westminster di Londra**, fino al' **Bauhaus Institute di Architettura di Dessau in Germania**, allo **IAAC di Barcellona**, all'**Accademia di Belle Arti di Vienna** e alle università di **Columbia**, **Cooper Union**, **Pratt** e **Penn** negli Stati Uniti. Nel 2009 ha iniziato a insegnare presso l'**École Spéciale d'Architecture di Parigi** come professore associato e nel 2010 ha ideato, creato e diretto il **Pavillon Spéciale**, una serie architettonica annuale che ha dato agli architetti emergenti e sperimentali internazionali giovani l'opportunità di costruire, insieme agli studenti, un padiglione temporaneo nel cuore di Parigi, in Francia. Nel 2013 ha **co-fondato e co-diretto con Odile Decq il Confluence Institute for Innovation and Creative Strategies in Architecture** a Lione, in Francia, e ha ricoperto la

carica di presidente e professore fino a luglio 2015. Nel marzo del 2020, lancia **MCA Online**, un'iniziativa educativa volta a fornire aiuto e supporto agli studenti confinati a casa attraverso laboratori ed una serie di conferenze (Teso-Lectures).

In seguito, come parte di "**Alphabet for the Future**", lancia "**What Now?**" e "**Post C-19!**", un open call per tutti i laureati in architettura del 2020 affinché immaginino e disegnano come vedono e desiderano che cambi il futuro. Attualmente, Matteo insegna a Milano presso la **NABA - Nuova Accademia delle Belle Arti** e regolarmente continua ad essere un critico e membro di giuria in diverse università di tutto il mondo.

Il lavoro di Matteo Cainer e dello studio è stato insignito di vari premi ed è stato pubblicato in numerosi libri e riviste internazionali. Numerosi progetti sono stati esposti in diverse mostre internazionali, tra cui la **Royal Academy of Arts di Londra**, la **Biennale di Architettura di Pisa** e la **Biennale dello Stretto**. Matteo ha inoltre scritto e curato numerosi libri e articoli nel campo dell'architettura e del design.

Durante la sua carriera, Matteo Cainer ha dimostrato un profondo impegno nel campo della curatela. A partire dal 2004, ha ricoperto il ruolo di Assistente del Direttore Kurt W. Forster per la **9. Biennale di Architettura di Venezia**, per poi curare la **Biennale di Architettura di Londra** nel 2006. Nel 2010, ha avviato la serie **“Pavillon Spéciale”** e nel 2013 ha concepito il nuovo evento **“Architecture Whispers”**. Inoltre, nel 2018, ha curato il **7. Dark Side Club** alla 16. Biennale di Architettura e attualmente **Alphabet for the Future**

2022 - in corso

Alphabet for the Future
Curatore

2020/21

WHAT NOW? POST C-19, Worldwide
Curatore

2018

7. Edizione Dark Side Club, Venezia, Italia
Curatore

2013- in corso

Architecture Whispers, Parigi, Francia
Fondatore e Direttore

2010-2013

Pavillon Spéciale -École Spéciale d'Architecture,
Parigi, Francia - Fondatore e Direttore dell'evento

2006

London Architecture Biennale - CHANGE
The World in One City, A Sketch for London
Curatore e allestitore

2003-2004

9th International Architecture Exhibition METAMORPH
La Biennale di Venezia - Assistente al Direttore / Vice
curatore -Coordinatore dell'allestimento del Padiglione
Centrale e Liaison agli Studi d'Architettura.

WHAT NOW ? POST C-19

Londra / Internazionale

COSA ORA? Una nuova iniziativa curatoriale, una OPEN CALL internazionale per tutti i neolaureati in Architettura del 2020. **Immaginare e disegnare un nuovo mondo straordinario capace di trasformare la crisi pandemica in un'opportunità per promuovere nuove linee di pensiero, innovazione e ricerca.** Immaginare strategie radicali e modelli comportamentali alternativi per il futuro delle nostre città, ha offerto l'opportunità di mettere in discussione il nostro attuale modo di vivere e creare una nuova narrazione globale più resiliente.

La classe di laurea del 2020 è stata chiamata a cambiare le sue consolidate routine di educazione, a lavorare e imparare a distanza e a laurearsi nelle proprie stanze. Era giunto pertanto il momento di restituire loro qualcosa, offrire loro l'opportunità e il momento per presentare le loro idee e le loro visioni **non solo su come il futuro cambierà, ma su come desiderano che cambi.**

Alphabet for the Future: un nuovo linguaggio architettonico e di design per comporre un vocabolario di idee senza precedenti per un modo di vivere più equo, consapevole, responsabile, attento all'ambiente, egualitario, generoso e centrato sull'umanità.



Matteo Cainer

Dark Side Club 2018

Venezia, Italia

Matteo Cainer è stato invitato a prendere la guida del dibattito e della direzione curatoriale per la settima edizione del **Dark Side Club a Venezia.**

Nelle ultime edizioni, il Dark Side Club ha accolto oltre 250 ospiti internazionali provenienti da diverse discipline per gustare una magnifica cena in un maestoso Palazzo sul Canal Grande e una straordinaria conversazione in salotto all'interno e intorno all'architettura. In questa edizione, Matteo ha proposto il tema generale per tutte e tre le serate: **“Sottomissione digitale o dominio architettonico”.** Questo tema è stato poi approfondito ogni sera con ospiti diversi e domande più specifiche e dinamiche.

Tra i vari ospiti: Cynthia Davidson, Martha Thorne, Jenny Sabin, Hernan Diaz Alonso, Kim Nielsen, Aaron Betsky, Giovanna Carnevale, Winka Dubbledam, Mario Carpo, Areti Markopoulou, Marjan Colletti, Liam Young, Jesse Reiser e molti altri.



Architecture Whispers

Parigi, Francia / Internazionale

Architecture Whispers - Sussuri d'architettura, è una serie di incontri culturali incentrati attorno a intime conversazioni multidisciplinari e interculturali tra architetti emergenti, affermati e visionari internazionali e i loro colleghi di altre discipline. Si svolgevano inizialmente al Silencio Club di Parigi, un luogo esclusivo per scrittori, registi e musicisti, fondato dal regista, David Lynch, e successivamente a Londra.

In un periodo culturale in cui l'immagine sembrano contare più della parola, gli Architecture Whispers offrono l'opportunità di far avanzare ed estendere il discorso architettonico. Vi è infatti una forte convinzione che il dibattito architettonico debba riemergere, e per farlo sono essenziali le discussioni faccia a faccia e il coinvolgimento personale.

Tra i vari ospiti: Odile Decq, Philippe Rahm, Didier Faustino, Kim Nielsen, Theo Spyropoulos, Luca Galofaro, Ricardo de Ostos, Peter Zellner, Manuelle Gautrand, Bostjan Vuga, Brendan MacFarlane, Philippe Barrier, Lina Ghotmeh e molti altri.

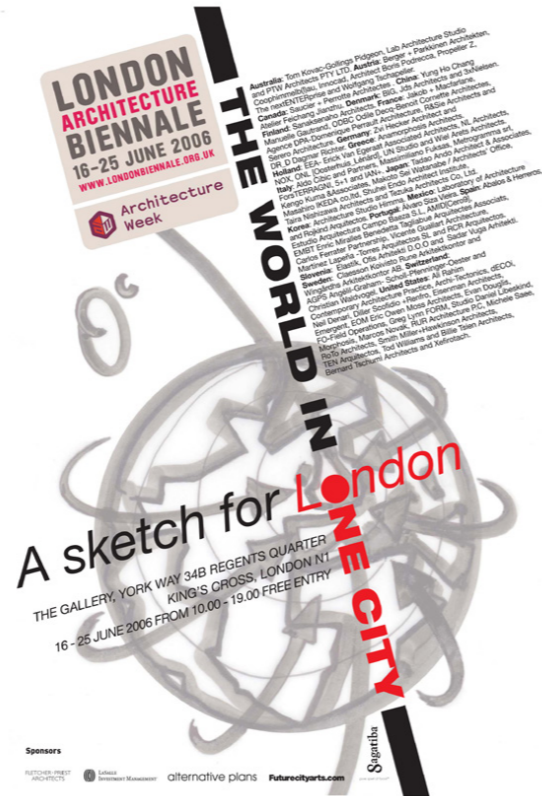


London Architecture Biennale

Londra, Regno Unito

The World in One City - A Sketch for London
 90 studi d'architettura internazionali sono stati invitati a disegnare un progetto visionario per Londra, per sottolineare ulteriormente l'importanza dell'architettura nell'immaginare il futuro della città. Agli architetti con sede al di fuori del Regno Unito è stata lanciata la sfida di schizzare un progetto nuovo e controverso per la città, basato sulla loro visione esterna di Londra. La mostra ha cercato di andare oltre l'attuale scena architettonica, dominata dal cyberspazio e dalla simulazione video, e oltre i familiari vincoli della committenza e le sfilate di immagini alla moda. L'intento era invece quello di **privilegiare il concetto e lo "schizzo", che spesso ha il potere di comunicare più chiaramente l'essenza di un concetto rivoluzionario, piuttosto che di un progetto.**

Architetti partecipanti: Daniel Libeskind (USA), EMBT (Spagna), Massimiliano Fuksas (Italia), Thom Mayne-Morphosis (USA) Peter Eisenman (USA), 3XN (Denimarca), Tezuka (Giappone), BIG (Denimarca), Next Enterprise (Austria), Diller-Scofidio (USA), Jacob McFarlane (Francia), Odile Decq (Francia), Tadao Ando (Giappone) Kengo Kuma (Giappone) e altri ancora.



Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia.

Venezia, Italia

La **9. Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, METAMORPH**, si è concentrata sui fondamentali cambiamenti teorici e pratici in atto nell'architettura contemporanea. Il visitatore ha avuto la possibilità di esplorare il lavoro di oltre 180 studi di architettura, presentato attraverso fotografie, modelli, video e filmati.

Il programma di METAMORPH si è articolato in due ambienti: il Padiglione Italia ai Giardini e le Corderie all'Arsenale. Il Padiglione Italia ai Giardini presentava installazioni commissionate a diversi progettisti, offrendo esempi specifici di come i vari cambiamenti epocali abbiano portato alle recenti trasformazioni dell'architettura. Erano presenti anche otto installazioni speciali di architetti come Ben van Berkel, Peter Eisenman, Kengo Kuma, Juan Navarro Baldeweg, Massimo Scolari, Ron Arad, Wilkinson - Eyre, Sauerbruch + Hutton e altri. Queste installazioni hanno rivelato i legami esistenti tra le metamorfosi nell'organizzazione della professione, i nuovi tipi di edificio, i materiali, i sistemi di costruzione e le innovazioni nella rappresentazione e nella realizzazione dell'architettura.

Le Corderie dell'Arsenale di Venezia, sono state la sede di opere che hanno letteralmente trasformato la disciplina dell'architettura a partire dagli anni Settanta, da quelle di Peter Eisenman (con i suoi automatismi terrestri), Frank O. Gehry (con gli edifici che si trasformano in pesci), Aldo Rossi (l'architettura come memoria) e James Stirling (il collage costruttivista) fino alle ultime tendenze e ai progetti realizzati.

Il ruolo di Matteo Cainer era quello di Assistant Director. Questo ha implicato **inizialmente viaggi in tutto il mondo per scovare e scoprire giovani emergenti e più consolidati talenti nell'ambito dell'architettura.** Successivamente, **coordinare l'allestimento e la progettazione dell'intera mostra** in collaborazione con Asymptote (NY) e infine **essere il tramite per tutti gli studi partecipanti.** Inoltre è stato **co-curatore e progettista dell'allestimento** della mostra "Concert Hall" all'interno del Padiglione centrale dei giardini della Biennale.

A



Matteo Cainer ha lavorato a diversi progetti di allestimento dal prototipo 1:1 per l' **8. Biennale d' Architettura**, alla microarchitettura "A Void" per il **Salone del Mobile di Milano**. È stato coordinatore del progetto per l'**installazione di Castel Vecchio di Eisenman Architects** "Il giardino dei passi perduti" e ha progettato l'**allestimento per la sezione Sala Concerti della 9. Biennale d'architettura**. Nel 2006 ha ideato e realizzato l'**allestimento per la Biennale di Architettura di Londra** e nel 2011 ha progettato e realizzato l'**allestimento per: Pavillon Spéciale**.

2011

Pavillon Spéciale Exhibition
École Spéciale d'Architecture, Parigi Francia
Progettazione e realizzazione dell'allestimento

2006

London Architecture Biennale - CHANGE
The World in One City, A Sketch for London
Progettazione e realizzazione dell'allestimento

2004

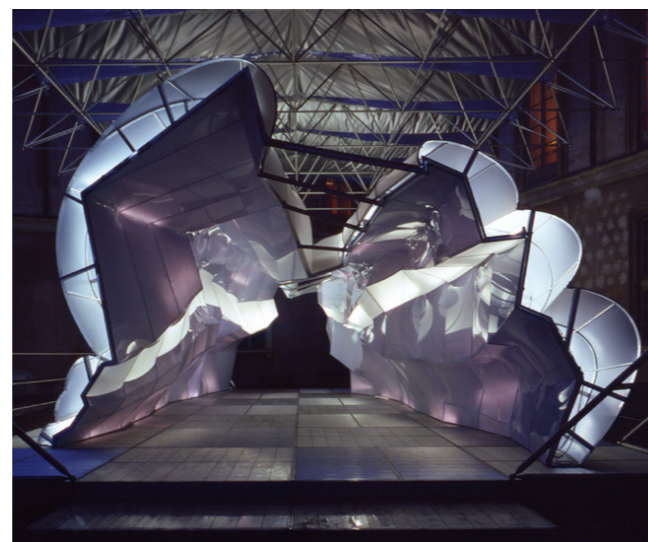
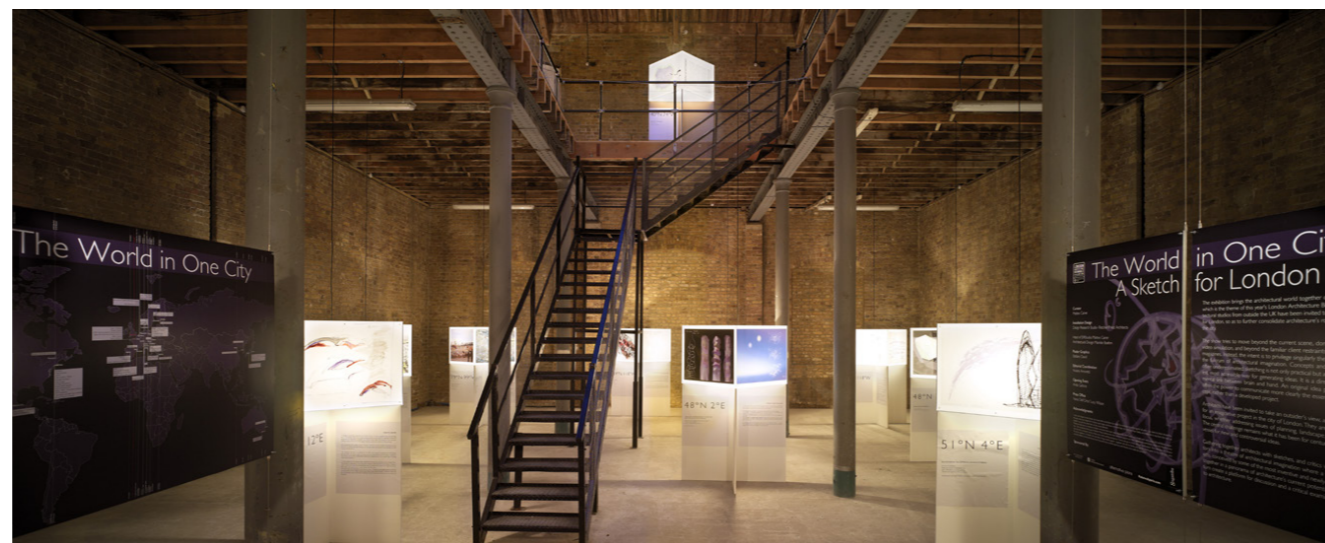
9th International Architecture Biennale -METAMORPH
La Biennale di Venezia, Italia
Progettazione e allestimento - Sale Concerto

2002

8th International Architecture Biennale - NEXT
La Biennale di Venezia, Italia
Prototipo 1:1- City of Culture (Eisenman Architects)
Progettazione e realizzazione

2002

PIAZZA INTERNI- Milano Salone del mobile
Milano, Italia
Micro-Architecture- A VOID
Progettazione e allestimento



London Architecture Biennale The World in One City

Ubicazione Londra, Regno Unito
Dimensione 420 mq

L'allestimento consisteva in una serie di lanterne in plexiglass illuminate e posizionate su una mappa del mondo invisibile. La latitudine e la longitudine geografica del paese di origine identificavano la posizione di ogni progetto. Ogni lanterna offriva 4 visioni diverse, tutte illuminate da un'unica luce, come se fossero la fonte di idee per il futuro di Londra. Pur essendo apparentemente oggetti indipendenti che fluttuavano nello spazio, ognuno di essi presentava idee molto ponderate e fondate.

La Biennale di Venezia Prototipo 1:1 City of Culture

Ubicazione Venezia, Italia
Dimensione 90 mq

L'allestimento era un prototipo speculativo in mezza scala dell'contro soffitto dell'edificio dell'Hemeroteca, uno dei sei edifici culturali della Città della Cultura della Galizia a Santiago de Compostela, progettato da Eisenman Architects. L'installazione è stata concepita come uno spazio prototipo che trasmettesse uno spazio interno e l'approccio architettonico concettuale, in cui la sovrapposizione di superfici cartesiane, medievali e topologiche della città si fondono in un complesso spazio architettonico stratificato.

Piazza Interni A Void

Ubicazione Milano, Italia
Dimensione 105 mq

Il progetto "A Void", commissionato dalla rivista INTERNI, riflette il concetto di poché, o spazio interstiziale. La rivelazione del poché è stata ottenuta attraverso il gioco coinvolgente di due pelli (Barrisol), una interna e una esterna, appositamente tagliate alle due estremità. Qui, in questo spazio solitamente non visibile, dove sono collocate la struttura e le luci, è stata creata la tensione del vuoto. Il progetto stesso diventa un vuoto attivo, non più uno sfondo, ma un poché da occupare e vivere. e sperimentare.

Matteo Cainer ha lavorato e collaborato con diversi studi internazionali, tra cui **Eisenman Architects a New York, Coop Himmelb(l)au a Vienna e Arata Isozaki a Milano**. Successivamente, ha fondato e diretto il Design Research Studio presso **FPA a Londra**. In ciascuno di questi studi, ha lavorato su una varietà di progetti con crescenti responsabilità. Nel 2010 apre lo studio MCA a Londra.

2010 - In corso

Matteo Cainer Architects Ltd, UK
Fondatore e Direttore

Progetti in evidenza

- Colle degli Agrumi, Sicilia, Italia
Retreat Culturale e Centro benessere | 2,800 mq
- Kardan Cultural Forum, Kabul Afghanistan
Campus universitario | 150,000 mq
- Musical St Antonio, Trieste, Italia
Piazza urbana | 8,200 mq
- Open Gate, Suncheon, Sud Corea (WA Award)
Centro culturale | 5,500 mq
- Quartz Museum-Liget Budapest, Ungheria
National Gallery & Ludwig Museum | 42,020 mq
- Timeless Cube, Kabul, Afghanistan (WA Award)
National Museum of Afghanistan | 17,126 mq
- Camellian Opera House, Sud Corea (Mention)
Opera House e teatro | 56,600 mq
- Three Stone Performing Arts, Taipei, Taiwan
Centro per arti performative | 78,500 mq

2005 - 2010

Fletcher Priest Architects, Londra, Regno Unito
Fondatore e direttore del 'Design Research Studio'

Progetti in evidenza

- Toronto High Rise, Canada
Grattacielo con uffici e residenziale | 178,000 mq
- Robin-Hood Gardens, UK (Finalist)
Progetto di regenerazione urbana | 56,000 mq

- Oxford Circus Hills, UK
Retail /commerciale/ uso misto | 11,500 mq
- MOCAPE Museum, Shenzhen Cina
Complesso Museale Arte Contempo | 82,050 mq
- Stratford City Masterplan per le Olimpiadi, UK
Retail e Hospitality, uffici, residenziale, culturale e svago | 150,000 mq

2005

Arata Isozaki e Associati, Milano, Italia
Project/Design Architect per parte residenziale

- City Life-Fiera Milano (Italia)
Il progetto è stato concepito dagli architetti Arata Isozaki, Daniel Libeskind e Zaha Hadid. Il progetto prevede la costruzione di tre grattacieli con una superficie residenziale di 164.000 mq (1.300 appartamenti che ospitano circa 4.500 persone).

2003

Coop Himmelb(l)au, Vienna, Austria
Project /Design Architect

Progetti principali

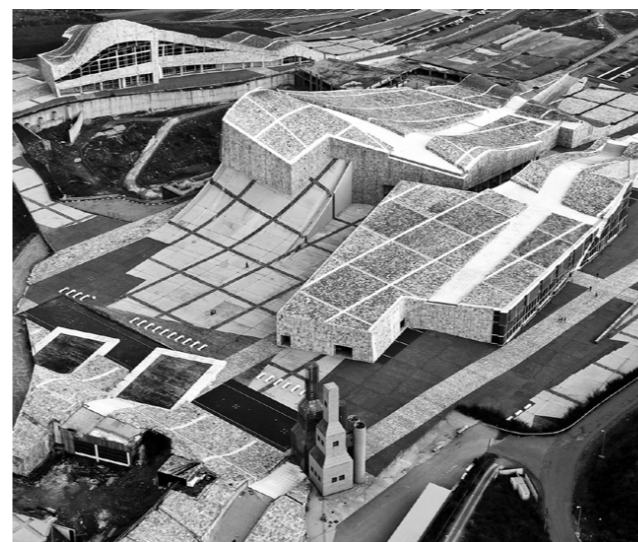
- Akron Art Museum, Ohio, USA (Inaugurato 2007)
Complesso museale | 5,900 mq
- BMW Welt, Munich, Germany (Aperto nel 2007)
Centro polifunzionale ed espositivo | 73,000 mq

1999 - 2002

Eisenman Architects, New York, Stati Uniti
Project/Design Architect

Progetti principali

- Phoenix Stadium, USA (Inaugurato 2006)
Stadio di football polifunzionale | 158,000 mq
- City of Culture of Galicia, Santiago, Spain (in corso)
Complesso culturale | 150,000 mq
- Holocaust Memorial, Berlin, Germania (aperto 2004)
Memorial to the Murdered Jews of Europe | 19,000sqm
- Pittsburgh Carnegie Science Center, USA
Museo e estensione | 9,500 mq
- Musee des Confluences Lione, France
Complesso museale | 28,000 mq
- The Void, Milano, Italia 2002
Piazza Interni- Micro-architecture | 102 mq
Peter Eisenman con Matteo Cainer.



Arata Isozaki Associati

City Life

Ubicazione Milano, Italia
Dimensione 164,000 mq

Il progetto ideato dagli architetti Arata Isozaki, Daniel Libeskind e Zaha Hadid, ha visto la costruzione di tre grattacieli, 168.000 mq dedicati a un parco e 164.000 mq destinati a zona residenziale, con 1.300 appartamenti che ospitano circa 4.500 persone.

Coop Himmelb(l)au

Akron Art Museum

Ubicazione Akron Ohio, Stati Uniti
Dimensione 5,900 mq

L' Akron Art Museum, ospita collezioni che spaziano dal 1850 ai giorni nostri, un periodo che riflette la fondazione e la crescita della città di Akron. Per far fronte all'aumento dell'interesse pubblico nei confronti di programmi e mostre, il museo ha commissionato il progetto al rinomato studio di architettura Viennese: COOP HIMMELB(L)AU.

Eisenman Architects

Città della Cultura

Ubicazione Santiago de Compostela, Spagna
Dimensione 150,000 mq

La Città della Cultura della Galizia concepita dallo studio statunitense Eisenman Architects, è lo sviluppo di un progetto vincitore in un concorso internazionale. La Città è un complesso che comprende musei, una biblioteca nazionale, un teatro dell'opera e una varietà di funzioni complementari.

4.1

Numerosi progetti dello studio **Matteo Cainer Architecture** sono stati esposti in diverse **mostre internazionali**, tra cui la **Royal Academy of Arts di Londra, la Biennale di Architettura di Pisa e la Biennale dello Stretto**. Inoltre, diversi progetti hanno ricevuto **menzioni speciali, vinto premi** e sono stati **finalisti in concorsi internazionali**. Inoltre durante il Festival dell'architettura Londinese, Lo studio è stato nominato uno dei **25 giovani studi internazionali emergenti**.

MOSTRE

2022

I Biennale dello Stretto, Campo Calabro IT
LE TRE LINEE D'ACQUA - Alfonso Femia
Colle degli Agrumi, Piedimonte Etneo, Italia

2019

III Biennale di Pisa, Pisa IT
TEMPO D'ACQUA - Alfonso Femia
Sant'Antonio Musicale, Trieste Italy
Birnbek Island, Weston Super Mare, UK

2019

Gingerbread City, Londra UK
Somerset House - Melissa Woolford
Fee-Fi-Fo-Fum Park - Londra, UK

2019

Royal Academy Summer Exhibition, Londra, UK
SUSTAINABILITY - Spencer de Grey
Modello 1/50 La Forêt Urbaine- Parigi, Francia

2018

Spazio Campo, Roma IT
Brutal Beauty -Architecture is Everything 1968-2018

PARTECIPAZIONI MOSTRE / PREMI - MCA

2012

"DIAGRAMME(S)" Salon du Dessin, Parigi FR
Schizzo of United Colors of Tehran - Teheran, Iran
Schizzi Camellian Opera House - Busan, S Corea

2011

"UN ARCHITECTE UN PROJET" ESA-Parigi, FR
Plastico e tavole Mocadope Museum- Shenzhen, Cina

2011

Festival of Architecture, Londra, UK
Plastico e tavole di vari progetti
Three Stone Performing Arts, MOCAPE, Camellian Operahouse, Robinhood Gardens.

PREMI / MENZIONI

Menzione onorevole/Finalista

Progetti

Neutinamu Youth Center Sud Corea
Camellian Opera House, Busan Sud Corea
Robin Hood Gardens, Regno Unito

World Architecture Community- DESIGN AWARD

Progetti

Bauhaus Promenade Museum, Dessau Germania
Open Gate Art Platform, Suncheon Sud Corea
MOCAPE, Shenzhen Cina
Timeless Cube, Kabul Afghanistan

WAN Future Project Award_Finalista

Progetti

Open Gate Art Platform, Suncheon Sud Corea

Red dot award nomination

Progetto

Taitoigami, Gosta Serachus Museum, Manta Finlandia

Festival of Architecture, Londra

Progetti

Three Stone Performing Arts, Taipei Taiwan
MOCAPE, Shenzhen Cina

Selezionato

Uno dei 25 giovani studi internazionali emergenti



M

I Biennale dello Stretto

Le tre linee d'acqua

Ubicazione Forte Batteria Siaci, Italia

Progetto Colle degli Agrumi

La Biennale della Stretto nasce dal progetto di ricerca Mediterranei Invisibili, ideato e sviluppato da **Alfonso Femia con 500x100**. È un programma permanente di analisi e indagine del territorio mediterraneo. La Biennale dello Stretto infatti, non si propone come semplice evento, ma seria intenzione di costituire un luogo permanente di ricerca e confronto internazionale. Finalità del programma è cogliere le reali potenzialità di rilancio dell'area mediterranea.

III Biennale di Pisa

Tempodacqua

Ubicazione Pisa, Italia

Progetti Sant'Antonio Musicale, Birnbek Island

La III edizione della Biennale di Architettura di Pisa, Tempodacqua, diretta da **Alfonso Femia** fa una riflessione sul tema ambientale, non in termini generici e omnicomprensivi, ma scegliendo la specificità dell'acqua che ne rappresenta l'aspetto essenziale e fondativo. L'appello all'architettura e all'arte viene fatto per contribuire a "cambiare l'immaginario del cambiamento". Un invito alla blue architecture.

Royal Accademy of Arts

Summer Exhibition

Ubicazione Londra, Regno Unito

Progetto La Forêt Urbaine

La Summer Exhibition si distingue come uno degli eventi artistici più antichi di Londra, tenutosi ogni anno dal 1769 presso la Royal Academy of Arts, nel cuore della città, a Piccadilly, all'interno della splendida Burlington House. Questa esibizione particolare, ha l'obiettivo di promuovere le arti attraverso l'esposizioni di opere contemporanee di giovani artisti. L'Architecture Room della mostra era curata con pacato brio da **Spencer de Grey** di Foster&Partners, con il tema: Sostenibilità.

Matteo ha una lunga storia di coinvolgimento nel ambito accademico, attraverso l'insegnamento, workshop e come critico e membro di giuria a livello internazionale. Dal 2009 al 2013 è professore associato presso l'**École Spéciale di Parigi**. In seguito, co-fonda e co-dirige il "**Confluence Institute**" a Lione, ricoprendo il ruolo di presidente fino al luglio 2015. Attualmente insegna alla **NABA** a Milano

2023 - In corso

NABA, Milano (IT)
Professore, Direttore Tesi

2021 - 2022

Domus Academy, (MI) Westminster (Regno Unito)
Critico regolare e membro della giuria di valutazione

2020 - 2021

MCA Online, Londra, Regno Unito
Tutoring e lezioni agli studenti confinati a casa

2019

Westminster, AA Londra, Regno Unito
Critico regolare e membro della giuria di valutazione

2015 - 2018

Rice, Columbia, USC (Distaccamento Parigi), Francia
Critico regolare e membro della giuria di valutazione

2013 - 2015

Confluence Institute for Innovation and Creative Strategies in Architecture, Lione, Francia
Co-fondatore, Co-direttore, Presidente e professore

2009 - 2013

École Spéciale d'Architecture ESA, Parigi, Francia
Professore associato, Direttore tesi e correlatore esame di stato HMONP (Esami abilitazione)

2005 - 2007

Bartlett School of Architecture, AA, Londra, UK
Critico ordinario presso il Master in Architettura

NABA

Milano, Italia

Nuova Accademia di Belle Arti

Matteo Cainer ha iniziato il suo incarico come professore di progettazione all'ultimo anno della NABA nel 2023. Il laboratorio cercato di elevare il pensiero critico degli studenti incoraggiando la ricerca e l'esplorazione, sottolineando l'importanza di prendere decisioni informate che vadano oltre la mera estetica. L'obiettivo è quello di collegare le decisioni a una storia dell'architettura concettuale, critica e filosofica. Il sito designato per il progetto finale è stato Kabul, in Afghanistan, con un tema/programma incentrato sull'istruzione e l'educazione superiore.

Confluence Institute

Lione, Francia

Confluence Institute for Innovation and Creative Strategies in Architecture

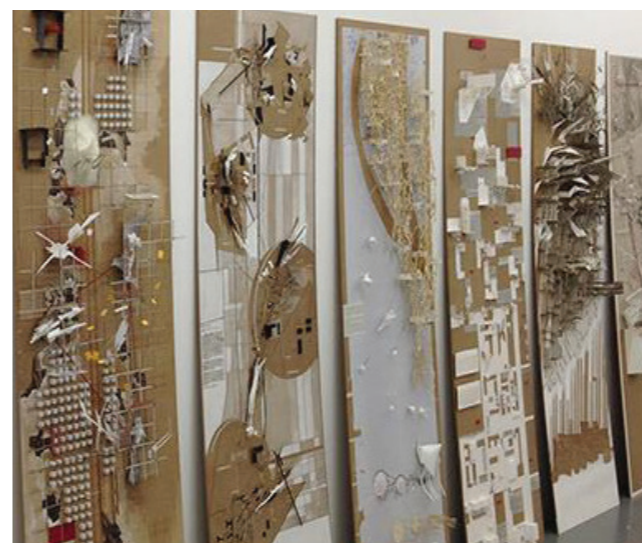
In qualità di co-fondatore, co-direttore insieme a Odile Decq e presidente, le sue responsabilità comprendevano lo sviluppo e l'esecuzione della visione strategica e pedagogica della scuola, nonché l'amministrazione quotidiana della scuola ma anche la parte mediatica e la veste grafica. Inoltre, il suo ruolo di presidente ha comportato il reclutamento di docenti e ricercatori, e quello d'insegnante, di promuovere un approccio all'architettura più trasversale, collaborativo e interdisciplinare.

ESA

Parigi, Francia

École Spéciale d'Architecture

Matteo Cainer ha iniziato la sua carriera di docente nel 2009 come visiting studio professor presso l'École Spéciale d'Architecture di Parigi. Nel 2010 è passato alla posizione di professore associato e ha assunto il ruolo di direttore del diploma per i quattro anni successivi, conclusi nel 2013. I laboratori hanno affrontato diverse questioni urbane in città come Berlino, Istanbul, Praga, Vilnius, Tallinn, Riga e altre ancora. Durante il suo incarico di direttore del diploma, ha guidato quindici studenti a conseguire con successo l'abilitazione alla professione di architetto.



Pavillon Spéciale Series

Parigi, Francia

École Spéciale d'Architecture

Ideato e diretto da Matteo Cainer, il Pavillon Spéciale ha avuto inizio con un laboratorio di progettazione del primo anno. L'obiettivo era creare un programma educativo innovativo che stabilisse un ponte pedagogico tra la professione di architetto e l'ambito accademico. Questo padiglione "in-house" ha confermato l'importanza dell'evento stesso, che ha poi dato vita alla serie architettonica internazionale: Pavillon Spéciale.

Il Pavillon Spéciale si è svolto dal 2010 al 2013 e ha offerto sia ai giovani architetti emergenti che a quelli sperimentali l'opportunità di costruire un'installazione temporanea con gli studenti nel cuore di Parigi. Questo programma è stato unico al mondo in quanto è stata una collaborazione sul posto tra l'architetto selezionato e un gruppo di studenti dell'École Spéciale per completare la progettazione e realizzare il padiglione stesso.

Membri della giuria: Claude Parent, Benedetta Tagliabue, Ben Van Berkel, Kjetil Thorsen, Massimiliano Fuksas, Julia Peyton-Jones, David Keuning, Iñaki Abalos

Partecipanti: Cero 9, Cloud 9, Teddy Cruz, nArchitects, Rintala Eggertsson, Ball Nogues Studio, Fantastic Norway, MOS, OSMD, Softlab, Sou Fujimoto

Vincitori: Cloud 9 from Barcelona (2012) and Ball Nogues from Los Angeles (2013)

Matteo Cainer è apparso in numerosi libri e riviste internazionali, inoltre ha scritto e curato diversi libri e articoli nel campo dell'architettura e del design.

LIBRI

'Investigate, Ask, Tell, Draw, Build'

Autore del libro
Investigate, Ask, Tell, Draw, Build, presenta il profilo di uno degli studi di architettura più stimolante e innovativo d'Europa, 3XN della Danimarca. Un elemento chiave del loro successo è l'importanza che attribuiscono all'indagine e all'interpretazione del contesto storico e culturale del sito di ogni nuovo progetto.

SAGGI / CATALOGHI

IaaC Bits

Cyber-prosthetic architecture - Saggio
Tower Skin - UTS tower, Sydney
Catalogo Augmented Australia, Venezia Biennale 2014
Testo per il progetto di LAVA's Tower Skin
'Watercube: The Book'
Saggio: Atmosphere 3
'Water Cube' è una descrizione esaustiva del Watercube da parte di CCDI, PTW Architects.
Yale Constructs
Reportage conferenza: L'Enjeu Capital(es) - Les Métropoles de la grande Echelle
Green Void - A transformation of Custom House Sydney by LAVA, Testo per catalogo della mostra.

ARTICOLI/ INTERVISTE

Il Piccolo

La Bora fa cantare Sant'Antonio
Intervista di Micol Brusafarro
Architectural Ninja
Matteo Cainer of Matteo Cainer Architecture
Intervista di Linda Bennett
Art Tribune
A Lione è tutta un'altra scuola
Intervista con Matteo Cainer e Odile Decq
Il Piccolo
Cainer, architetto che ha fondato ateneo
Intervista di Micol Brusafarro

Attitude Magazine #51

Matteo Cainer
Intervista e lavori dello studio
l'illustre #7

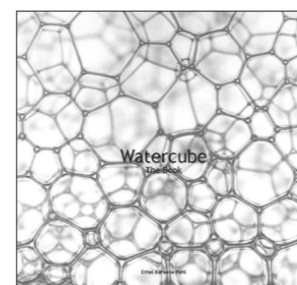
Al lavoro con Matteo Cainer
Intervista di Vera Mantengoli
Il Piccolo

Matteo, l'architetto che ha lo studio sulla Senna
Intervista di Micol Brusafarro
London Property
Why London
Intervista a Matteo Cainer
Building Design
Culture Vulture
Intervista a Matteo Cainer

SITI WEB

Sono stati pubblicati vari articoli su diversi siti web riguardanti Matteo Cainer in qualità di responsabile di Matteo Cainer Architects; fondatore del Confluence Institute a Lione; direttore di Architecture Whispers e curatore della Biennale Internazionale di Architettura di Venezia e di Londra.

Siti includono: **Archdaily, Designboom, Bustler, Archinnet, E-architects, Rethink the Future, Archiscene, Urukia, Plusmood, Tuvie, Inhabitat, Suckerspunch, Aas Architecture** e molti altri.



I progetti dello **studio MCA** sono stati pubblicati in numerosi libri e riviste internazionali, e su diversi siti web e blog internazionali.

LIBRI

Unbuilt Masterworks of the 21st Century

Cosa succede ai progetti prodotti per i concorsi internazionali quando non vincono: Bezael Academy of Arts e Birnbeck Island.

Idea Design

Evolving Architecture
Progetti in evidenza: Timeless Cube, Camellian Opera House, Three Stone Performing Arts Centre

RIVISTE/ARTICOLI

Architects Choice: Gosta Serachius Museum
B1 magazine: Timeless Cube
Brown Magazine: United Colors of Tehran
Building Design: Robin Hood Gardens
Future 41/42: Busan Camellian Opera House
Polis: CUBE die herberge der identitat, Afghanistan
Gaggenau: Gosta Serachius Museum
Progettare: Timeless Cube

ANC - Korea

Progetti pubblicati:
Timeless Cube, Clockwork Embassy, Busan Camellian Opera House, Gosta Serachius Museum Extension

FRAME, MARK

Progetti pubblicati:
Open Gate, Quartz Museum, Timeless Cube, Clockwork embassy, Busan Camellian Opera House, Gosta Serachius Museum Extension, Museo Santiago Ydañez, United Colors of Tehran, Three Stone Performing Arts Centre.

SITI WEB

Vari progetti sono stati pubblicati su diversi siti web, da **Archdaily a Designboom, Bustler, Archinnet, INhabitat, Suckerspunch, E-architects, Urukia, Plusmood, Tuvie** e molti altri.

